

WORLD WEALTH REPORT 2008

Anche quest'anno la società di ricerca Capgemini e la banca di investimenti Merrill Lynch hanno stilato il consueto rapporto sulla ricchezza individuale nel mondo. Da 12 anni a questa parte infatti, il World Wealth Report analizza i fattori macroeconomici che sponano e frenano la classe dirigente, oltre a far comprendere meglio come questi fattori influenzino i ricchi in tutto il mondo. L'indagine 2008 rivela che, a fine 2007, in Italia sono 208 mila gli individui con un patrimonio finanziario superiore ad un milione di dollari, in crescita del 1.1% rispetto al 2006. Nel mondo, invece, la ricchezza individuale ha raggiunto un valore complessivo di patrimoni finanziari pari a 40.700 miliardi di dollari, registrando un incremento del 9.4%; per la prima volta il patrimonio medio degli High Net Worth Individuals supera la soglia dei 4 milioni di dollari. Ecco due approfondimenti, tratti dal rapporto: il primo sugli investimenti eco-sostenibili e il secondo sul ruolo fondamentale dei consulenti (bankers) nei rapporti banche-clientela.

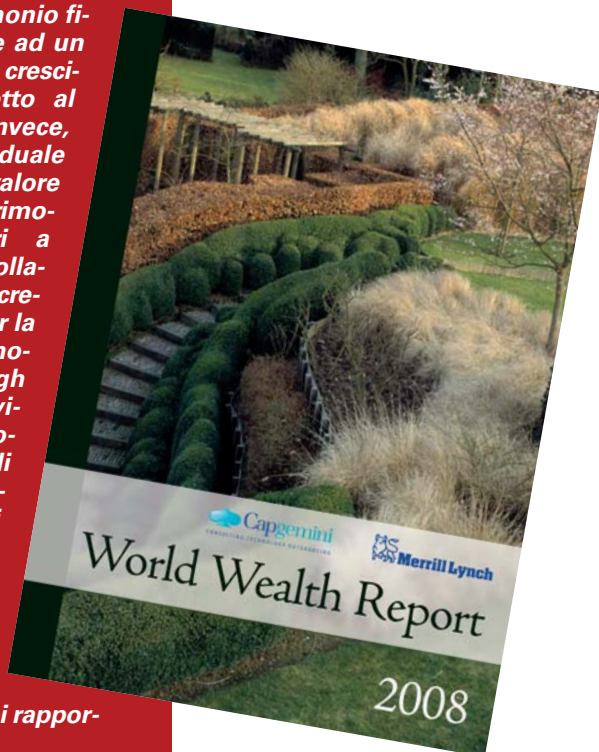
SEMPRE PIÙ CAPITALI PRIVATI NELL'ECOBUSINESS

Cambiamento climatico, fonti di energia rinnovabili e pulite: la ricerca Merrill Lynch-Capgemini conferma un megatrend che parte proprio dai possessori di grandi patrimoni finanziari

In conseguenza al maggior interesse per le tematiche ambientali, negli ultimi anni gli investimenti sostenibili sono diventati molto frequenti in tutto il mondo, poiché offrono all'investitore rendimenti interessanti e l'opportunità di un coinvolgimento attivo anche a livello di responsabilità sociale. Ci sono una serie di veicoli di supporto alle iniziative imprenditoriali sostenibili in campo ambientale, come i fondi comuni, gli Etf e altri prodotti finanziari e investimenti alternativi, che hanno posto le premesse per una solida crescita di questi settori nel 2007. Gli investimenti totali nelle tecnologie pulite hanno toccato quota 117 miliardi di dollari Usa nel 2007, con un aumento del 41% rispetto al 2005, in particolare nei settori dell'eolico e dell'energia solare. Gli HNWI (gli individui che dispongono di un consistente patrimonio) e ultra HNWI (patrimonio ancora più ingente) del Medioriente e dell'Europa si sono dimostrati i più sensibili ai temi dell'ambiente, con un aumento degli investimenti in tali ambiti che varia in media tra il 17% e il 21%. Di contro, solo il 5% degli HNWI e il 7% degli ultra HNWI del Nord America hanno destinato una parte del loro portafoglio agli investimenti sostenibili in campo ambientale. Il World Wealth Report 2008 prevede una continua crescita degli investimenti sostenibili.

GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI ACQUISTANO PESO

"Nella comunità mondiale è aumentata l'attenzione ai problemi le-



gati all'ambiente, riscaldamento globale e cambiamento climatico su tutti, e la possibilità di investimenti correlati si è notevolmente incrementata, portando così ad una robusta crescita degli investimenti ecologici nel 2007. Percepiti come possibilità d'investimento o come responsabilità di un cittadino del mondo, le partecipazioni ad iniziative ecologiche hanno subito una grande impennata negli ultimi anni, dovute al bisogno fondamentale di uno sviluppo sostenibile, e come risultato si è giunti ad un'innegabile crescita del settore "verde". Inoltre, sembra che l'era economica del potere verde sia finalmente arrivata, visto l'impatto degli elevati prezzi del petrolio sulle attività dei consumatori e la convinzione generale di risolvere i danni causati dal riscaldamento globale. I singoli soggetti, il mercato e i governi stanno portando avanti l'integrazione delle iniziative ecologiche quotidianamente in ogni sistema e strategia d'investimento, adattandosi e preparandosi a quello che fra breve sarà il futuro. Sfruttando la grande richiesta per le iniziative ecologiche, la comunità degli investitori è stata particolarmente incentivata dall'attrattiva di un ritorno finanziario degli investimenti nel verde che ha accompagnato la già entusiasmante prospettiva di generare benefici ambientali e sociali.

BOOM DI INVESTIMENTI NELL'EOLICO E NEL SOLARE

Più degli ultimi anni, gli investitori hanno iniziato a supportare ricerche ed iniziative di sviluppo alla ricerca di benzina alternativa, energia rinnovabile e altri tipi di tecnologie avanzate. Oggi gli investitori hanno la possibilità di sfruttare vari veicoli per gli investimenti ecologici come fondi comuni, Etf, e altri strumenti che investono nelle tecnologie avanzate. Nel 2007 questi veicoli d'investimento hanno portato una grande crescita nel settore ecologico. Per esempio l'investimento totale nel settore delle tecnologie pulite è aumentato nel 2007 di 117 miliardi di dollari, più 41% dal 2005, con una



“ Il totale degli investimenti nel settore delle tecnologie pulite è aumentato nel 2007 di 117 miliardi di dollari, con una particolare crescita nel solare e nell'eolico ”

particolare crescita nel settore eolico e solare. Infatti, da novembre 2004 a novembre 2007, il guadagno nel settore eolico ha raggiunto il 300%, mentre il solare ha toccato nel 2007 la crescita maggiore all'incirca il 150%. Il settore solare l'anno scorso ha prodotto la più alta proporzione di nuove quotazioni in Borsa tra tutti i rami ecologici, compresa l'emissione di 6,5 miliardi di dollari fatta da Merrill Lynch alla Iberdrola Renovables, che è la più grande compagnia al mondo per l'energia rinnovabile. Nonostante sia stato condizionati dalla crisi dei mercati globali della fine del 2007 e inizio 2008 il trend degli investimenti ecologici è stato sorretto da un co-

stante coinvolgimento a sostenere la causa, che ha prodotto notevoli incentivi per quanto riguarda le responsabilità sociali. Così il settore supererà bene la crisi a breve termine, e avrà forti ritorni sul lungo periodo. Il capitale di rischio ha giocato un ruolo fondamentale negli investimenti verdi soprattutto in Nord America ed Europa, visto che gli investimenti nel settore hanno richiesto circa 5,2 miliardi di dollari nel 2007, più dei 3,6 del 2006 e dei soli 714 milioni di dollari del 2001. Nel 2007, 3,9 miliardi di dollari di capitali di rischio sono stati messi negli investimenti ecologici in Usa, di questi circa 1,8 solo in California, che raccoglie circa il 45% di questi inve-



Il progetto della Centrale solare di Abu Dhabi, paese leader nel Golfo Persico per lo sfruttamento di energie alternative. Nel 2009 è previsto il completamento della centrale da 500 W, che dovrebbe fornire energia elettrica a 10 mila abitazioni. Sarà la prima in tutto l'area per un investimento complessivo di 350 milioni di dollari. In alto, un pannello solare. Nell'altra pagina una pala per l'energia eolica.



stimenti nel Nord America. La maggiore libertà nei confronti delle istituzioni ha permesso ai singoli di stanziare i loro assets, così che il capitale di rischio è fluito in larga misura da ricchi clienti privati ad investitori istituzionali fortemente controllati. Inoltre le aziende di private equity giocano un ruolo sempre più da protagonisti e rappresentano un'altra importante fonte d'investimento che continua a crescere come le tecnologie innovative. Anche molte banche di vertice nel 2007 hanno mostrato un coinvolgimento elevato nel mercato ecologico. Credit Suisse, Merrill Lynch e Morgan Stanley hanno fatto da battistrada, gestendo rispettivamente cifre intorno ai 2,8, 2,4 e 2,3

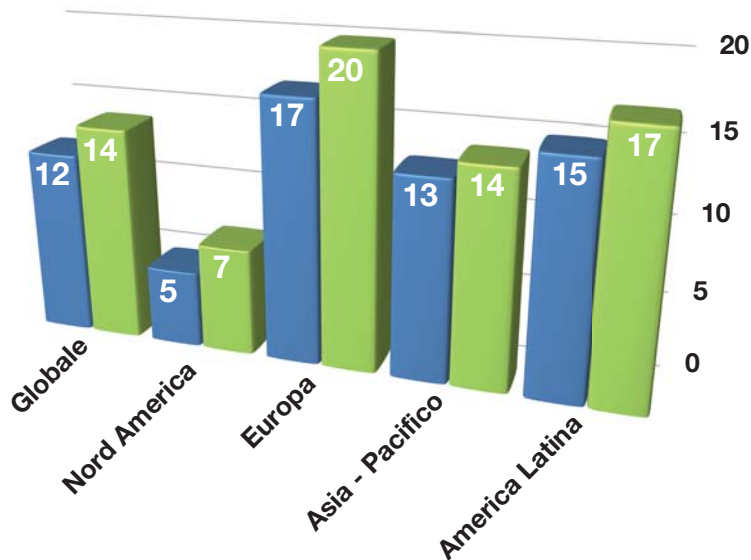
miliardi di dollari. Le istituzioni finanziarie di tutte le classi si stanno muovendo rapidamente della crescita potenziale del settore ecologico e si stanno muovendo di conseguenza per assicurarsi un forte guadagno sul mercato.

L' OPPORTUNITÀ DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

E' scientificamente provato come oggi si punti esclusivamente ad un'espansione di massa, cosa che ha portato all'effetto serra, una delle conseguenze più note della rapida industrializzazione e del cambiamento climatico. L'accettazione globale di queste teorie ha mobilitato

le personalità politiche internazionali a tenere più in considerazione le problematiche legate al clima, e così è stata spronata l'opinione pubblica ad inserire standard ecologici nelle vite private e professionali. Le informazioni e i documentari dei media, come il libro di Al Gore "La verità sconvolgente", hanno reso pubblica la consapevolezza dell'impatto che hanno sul pianeta le attività quotidiane e hanno reso tutti più coscienti della necessità di iniziative ecologiche. L'aumentata consapevolezza pubblica ha portato come risultato a nuove dinamiche di business ed ha aumentato le aspettative per gli sforzi governativi ed economici, creando così significative opportunità per la crescita futura. I governi di tutto il mondo hanno avuto un ruolo di rilievo nello stimolare la crescita degli investimenti ecologici, aprendo la strada ad opportunità di guadagno sul mercato. La mancanza di combustibile fossile, la volatilità dei prezzi del carburante, preoccupazioni sull'emissione e sulla sicurezza dell'energia, sono alcuni dei fattori chiave che dimostrano la natura internazionale del problema, e il tempo ha portato i governi ad adottare strategie aggressive per le iniziative ecologiche. L'Europa è stata a lungo leader e pioniera delle iniziative sostenibili. Nel gennaio 2008 la Norvegia ha fatto una straordinaria promessa: eliminare il carbone entro il 2030, cosa che porterebbe a non disperdere gas nocivi nell'atmosfera. Oltre all'eliminazione del carbone e all'annullamento di emissioni domestiche con i contributi esterni di schemi di riduzione dell'emissione, la Norvegia ha le ambizioni necessarie per cambiare la mentalità del suo popolo. L'Inghilterra potrebbe diventare il primo paese al mondo ad introdurre legalmente una stabile riduzione dei parametri di CO2, se una proposta di legge sul cambiamento climatico, che dovrebbe aiutare il paese a contrarre le emissioni del 20% entro il 2010, verrà approvata, come ci si aspetta in questo periodo. Negli Usa, politiche statali, credito fiscale e recupero

CONTINENTE PER CONTINENTE GLI INVESTIMENTI ECOLOGICI NEL 2007 DI RICCHI E SUPER RICCHI



- Percentuale di HNWI che investono parte del loro portafoglio in tecnologie ecologiche e fonti alternative di energia
- Percentuale di Ultra - HNWI che investono parte del loro portafoglio in tecnologie ecologiche e fonti alternative di energia

Espressi in percentuale e suddivisi per continenti, gli investimenti socialmente responsabili dei detentori di grandi (HNWI) e grandissimi (ultra HNWI) patrimoni.

credito sono alcuni degli incentivi che sono stati offerti per incoraggiare l'innovazione. Abu Dhabi sta creando, opinabilmente, il piano più ambizioso fra tutti: vuole costruire la prima città senza carbone. Ha come obiettivo ospitare 100 mila abitanti e investire miliardi di dollari per iniziative legate alla tecnologia dell'ambiente, questo progetto futuristico dimostra la voglia di Abu Dhabi di essere il pioniere delle alternative extra petrolifere, e il suo progetto convoglia l'attenzione dei media di tutto il mondo. Visto che il cambiamento climatico ed altre tematiche relative all'ambiente prendono sempre più piede nella discussione globale, i governi hanno dimostrato anche un grande interesse per gli investimenti am-

bientali più rischiosi, in modo tale da portare anche a cambiamenti mentali e raggiungere una stabilità futura sia nell'economia che nella politica. Il business ecologico comporta uno sforzo nell'adattarsi al cambiamento delle dinamiche di mercato, permette però di capitalizzare dalle opportunità di crescita; dal momento che l'innalzato interesse pubblico ridefinisce i canoni in base ai quali le compagnie sono valutate e i governi incrementano gli incentivi a partecipare ad iniziative ecologiche utili. Molte neo imprese si sono orientate alla ricerca di tecnologie innovative e altre soluzioni alternative nella speranza di incontrare i bisogni fondamentali per la crescita sostenibile dell'economia. Si scopre qualcosa se si os-

serva dai cruscotti online che monitorano in tempo reale le attività ecologiche nelle case (ad esempio l'uso d'acqua ed energia) segnalando i movimenti attraverso sistemi come GPS e cellulari per migliorare l'efficienza e tagliare i costi della benzina, oppure pannelli solari con una pellicola sottile che migliorano la vita della gente a costi più bassi. Questi business sono orientati a portare miglioramenti in tutte le sfaccettature della vita quotidiana. Anche le industrie di costruzione hanno incoraggiato le iniziative ecologiche, che hanno alterato il panorama degli standard internazionali di costruzione. Per esempio, la Leadership nel Design dell'energia e dell'ambiente (LEED), Green Building Rating System, è un programma di certificazione di responsabilità civile che è diventato un parametro internazionale per le alte performance negli standard delle costruzioni eco sostenibili: questo parametro è attualmente utilizzato da 41 Paesi, includendo progetti nuovi e già collaudati. In tutto il mondo, scienziati ed imprenditori hanno iniziato a fondere la creatività con numerose risorse per ampliare le iniziative ecologiche oltre il loro attuale campo d'azione. Richard Branson, magnate e attivista sociale, ha ospitato una conferenza privata all'inizio del 2008 nella sua isoletta dei Carabi, Necker Island, per discutere con i leader mondiali e altri manager sulle possibili iniziative ecologiche che porterebbero sia cambiamenti di pensiero sia guadagni. Gli sforzi puntavano ad espandere il ruolo delle soluzioni alternative, che stanno aumentando velocemente. Infatti, sia i singoli che le aziende di tutti i settori stanno trasformando concetti sociali e ambientali in nuove concrete opportunità di business. Ovunque, i consumatori stanno utilizzando maggiormente prodotti eco-sostenibili e standard ecologici più rigorosi, facendo pressione sui business per andare incontro alle nuove richieste del mercato. Anche le aziende tradizionali hanno rivisto le loro strategie introducendo progetti ecologici per soddisfare le aspet-

“ Le soluzioni alternative stanno aumentando velocemente. Infatti sia i singoli che le aziende di tutti i settori stanno trasformando concetti sociali e ambientali in nuove concrete opportunità di business ”

tative più sofisticate del consumatore. Emblematico l'esempio di Siemens, Wal-Mart e GE: hanno fatto fusioni ed acquisizioni di specifiche tecniche ecologiche per aumentare le proprie iniziative interne eco-sostenibili. L'introduzione di tematiche ambientali nei processi decisionali manageriali è diventato sempre più importante e ne è dimostrazione il fatto che molte aziende in tutto il mondo hanno fatto sforzi notevoli per adattarsi ai cambiamenti ambientali.

GLI INVESTITORI SONO ATTRATTI DAL MIX: GUADAGNO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'investimento ecologico riguarda un gran numero di aziende, creando così una classifica abbastanza soggettiva dei prodotti di investimento applicabili. Inoltre gli investimenti ecologici spesso mettono insieme diversi criteri e includono qualcosa anche dalle migliori piattaforme petrolifere per essere veri pionieri delle tecnologie pulite. Di conseguenza il mercato degli investimenti ecologici è difficile da classificare. In ogni modo i trend evidenziano nella più grande compagnia di Socially Responsible Investing (SRI) – che comprende assets ambientali e sociali protetti – una proficua penetrazione nello stretto universo ecologico. Gli investitori istituzionali e gli HNWI, nella gestione 2007 hanno investito più del 70% dei 2.71 miliardi di dollari degli assets SRI, rappresentando un target di notevole attrattiva per le istituzioni finanziarie e per gli advisors. Visto l'alto rischio associato al settore, l'investimento nel verde si rivolge soprattutto alle istituzioni e agli HNWI – gli investitori più sofisticati - decidono di assumersi grossi rischi nella speranza di forti ritorni. Circa il 12% degli HNWI e il 14% degli Ultra HNWI di tutto il mondo investono parte del loro portafoglio in tecnologie verdi e fonti di energia alternativa. Su base regionale, i maggiori investitori HNWI e Ultra HNWI, calcolati in base alla percentuale di capitali investiti nel sosteni-

bile, sono in Europa e in Medio Oriente, con una partecipazione che va dal 17% al 21% nel 2007, considerando tutte le medie globali. Dal confronto nel Nord America solo il 5% di HNWI e il 7% di Ultra HNWI investe parte del suo portafoglio in investimenti ecologici. È interessante notare come il Nord America sia l'unica regione nella quale la responsabilità sociale è il primo fattore nell'investimento verde degli HNWI. Di tutti gli HNWI nel mondo, la metà ha deciso di investire nel verde innanzitutto per avere ritorni finanziari. La combinazione di guadagni e responsabilità sociale ha consolidato la crescente popolarità degli investimenti ecologici tra tutti gli HNWI del mondo.

CON LA FUTURA SOSTENIBILITÀ IN PERICOLO, GLI INVESTIMENTI ECOLOGICI CRESCERANNO

Gli investitori, i business e i governi non possono più ignorare le realtà dei cambiamenti climatici e degli altri rischi ambientali. Soprattutto tutti si stanno adattando a introdurre sistematicamente investimenti eco-sostenibili nelle decisioni lucrative. Tra sforzi statali per promuovere e ricompensare la ricerca di iniziative ecologiche, e la maggiore dipendenza della redditività sociale sullo sviluppo sostenibile, i prodotti ecologici saranno comunemente incorporati in aziende e famiglie con la premessa di praticità e guadagni di rilievo. Inoltre il cambio di rotta del mercato energetico, stimato intorno ai 6 miliardi di dollari, unito al fondamentale bisogno di energia per la crescita economica, cementa la sicurezza globale dell'investimento ecologico a lungo termine, anche se i più alti livelli di rischio sono spesso associati con i nuovi mercati, come il settore ecologico. Prossimamente, la ricerca esasperata del progresso economico, che non tiene in considerazione la sostenibilità ambientale, sarà guidata da una congiunzione coscienziosa di scelte d'investimento, valori e progetti per l'ambiente.” ■